

Un'asta è di lunghezza totale  $2\ell = 1\text{ m}$  è composta di due parti, di materiali diversi, di eguale lunghezza  $\ell = 0.5\text{ m}$ . I materiali hanno densità diverse. Indicando le due metà dell'asta con A e B, la massa della parte A è  $m_A = 2\text{ kg}$ ; la massa della parte B è  $m_B = 5\text{ kg}$ . Alla metà dell'asta (cioè alla giunzione tra la parte A e la parte B) c'è un perno O intorno al quale l'asta può ruotare. Un proiettile di massa  $m$  colpisce l'asta all'estremità della parte A (a distanza  $\ell$  da O) con velocità  $v = 3\text{ m/s}$  ortogonale all'asta stessa. Il proiettile si conficca nell'asta. Determinare

1. La velocità angolare  $\omega$  del sistema subito dopo l'urto.
2. La velocità del centro di massa  $v_{CM}$  subito dopo l'urto.
3. L'impulso  $\mathcal{J}$  esercitato sul perno in O durante l'urto assumendo che  $m = 1\text{ kg}$ .

$\begin{array}{c} A \quad O \quad B \\ \hline \end{array}$ 
 $m_A = 2\text{ kg} \quad m_B = 5\text{ kg} \quad m = 1\text{ kg}$   
 $\vec{v} \uparrow \quad \quad \quad \swarrow \omega \quad \quad \quad v = 3\text{ m/s} \quad \ell = 0,5\text{ m}$

Ciascuna metà dell'asta è omogenea, ma le densità sono diverse.

Quali leggi di conservazione possiamo applicare all'urto?

Non l'energia meccanica (urto completamente anelastico) nè la quantità di moto (il vincolo in O genera un impulso esterno), ma il momento angolare rispetto ad O:

$$\frac{d\vec{L}_O}{dt} = \vec{M}_O \quad \text{ma} \quad \vec{M}_O = \vec{OP} \times \vec{F} \quad \text{per una forza applicata in P, quindi essendo la forza impulsiva applicata in O, } \vec{M}_O = 0 \quad \text{e} \quad \vec{L}_O = \text{costante}$$

$$(\vec{L}_O = \vec{OP} \times m\vec{v})$$

Prima dell'urto:  $L = \ell m v$   
 Dopo l'urto:  $L = I \omega$

e dobbiamo ricordare il momento di inerzia rispetto all'asse di rotazione (asse passante per O e verticale al foglio)

Il momento di inerzia ha 3 componenti: la metà A, B della sbarra e il proiettile di massa  $m$  conficcato.

Sappiamo che  $I = \int R^2 dm$  dove  $R$  è la distanza dall'asse. Per la parte A abbiamo

$$\frac{dm}{dR} = \lambda_A \quad \lambda_A = \frac{m_A}{\ell} \Rightarrow m_A = \ell \lambda_A$$

$$I_A = \int_0^\ell R^2 dm = \int_0^\ell R^2 \lambda_A dR = \lambda_A \frac{R^3}{3} \Big|_0^\ell = \frac{\lambda_A \ell^3}{3}$$

$$I_A = \frac{m_A}{\ell} \frac{\ell^3}{3} = m_A \frac{\ell^2}{3} \quad I_B = m_B \frac{\ell^2}{3}$$

$$I_m = \int R^2 dm = \ell^2 \int dm = \ell^2 m$$

$$I = I_A + I_B + I_m$$

Dunque la velocità angolare dopo l'urto è data da

$$\ell m v = I \omega \Rightarrow \omega = \frac{\ell m v}{I} = 1,8 \text{ rad/s}$$

La seconda domanda chiede la velocità del CM dopo l'urto. Dunque determiniamo la posizione  $x$  del CM lungo la sbarra:

$$x_{CM} = \frac{-m \ell - m_A \frac{\ell}{2} - m_B \frac{\ell}{2}}{m + m_A + m_B} = 0,031 \text{ m}$$

$$\begin{array}{c} -\frac{\ell}{2} \quad 0 \quad +\frac{\ell}{2} \\ \hline A \quad x_{CM} \quad B \end{array}$$

la velocità lineare del CM è

$$v_{CM} = -x_{CM} \omega = -0,056 \text{ m/s}$$

Infine per calcolare l'impulso esercitato sul vincolo O applichiamo il teorema dell'impulso

$$p_f - p_i = \vec{J}$$

$$\begin{cases} p_i = mv \\ p_f = m_{\text{tot}} v_{\text{cm}} \end{cases}$$

$$\vec{J} = m_{\text{TOT}} v_{\text{cm}} - mv = -3,65 \text{ Ns}$$